



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 387

Resoconti

Allegati

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di giovedì 2 luglio 2020

## I N D I C E

### Commissioni permanenti

3 <sup>a</sup> - Affari esteri:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 73)</i> . . . . .	Pag.	5
7 <sup>a</sup> - Istruzione pubblica, beni culturali:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 114)</i> . . . . .	»	6
8 <sup>a</sup> - Lavori pubblici, comunicazioni:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	7
10 <sup>a</sup> - Industria, commercio, turismo:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 124)</i> . . . . .	»	9
11 <sup>a</sup> - Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	10
13 <sup>a</sup> - Territorio, ambiente, beni ambientali:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	12
14 <sup>a</sup> - Politiche dell'Unione europea:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	15

### Commissione straordinaria

Per la tutela e la promozione dei diritti umani:

<i>Plenaria</i> . . . . .	Pag.	29
---------------------------	------	----

### Commissioni bicamerali

Indirizzo e vigilanza dei servizi radiotelevisivi:

<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 38)</i> . . . . .	Pag.	32
---	------	----

Inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

<i>Plenaria</i> . . . . .	»	33
---------------------------	---	----

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB.*

Per la sicurezza della Repubblica:

*Plenaria* . . . . . *Pag.* 36

---

**ERRATA CORRIGE** . . . . . *Pag.* 37



## **AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3<sup>a</sup>)**

Giovedì 2 luglio 2020

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 73**

*Presidenza del Presidente*  
**PETROCELLI**

*Orario: dalle ore 10 alle ore 11*

*INCONTRO CON LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI  
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO,  
INTERVENUTA IN VIDEOCONFERENZA, SULLE RELAZIONI TRA ITALIA E SAN  
MARINO*

## **ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI (7<sup>a</sup>)**

Giovedì 2 luglio 2020

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 114**

*Presidenza del Vice Presidente*  
**VERDUCCI**

*Orario: dalle ore 10,10 alle ore 17,25*

*(Sospensione dalle ore 13,35 alle ore 14,10)*

*AUDIZIONI INFORMALI IN VIDEOCONFERENZA IN MERITO ALL'IMPATTO  
DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL SETTORE DELLA CULTURA*

**LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8<sup>a</sup>)**

Giovedì 2 luglio 2020

**Plenaria**

**145<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**COLTORTI**

*Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, in videoconferenza, per l'AISCAT il direttore generale Massimo Schintu; per l'ANCE il vice presidente Opere pubbliche Edoardo Bianchi, il vice direttore generale Romain Bocognani e il direttore Legislazione opere pubbliche Francesca Ottavi.*

*La seduta inizia alle ore 10,10.*

*SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento del Senato, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per la procedura informativa che sta per iniziare.

Avverte, inoltre, che della procedura informativa sarà redatto il resoconto stenografico.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Seguito dell'indagine conoscitiva sulle concessioni autostradali: audizioni di rappresentanti dell'AISCAT e dell'ANCE**

Prosegue l'indagine conoscitiva, sospesa nella seduta di ieri.

Il PRESIDENTE introduce la procedura informativa in titolo e dà la parola ai rappresentanti dell'AISCAT.

Prende quindi la parola, per svolgere la sua relazione, l'ingegner SCHINTU.

Intervengono successivamente i senatori DI GIROLAMO (M5S), FEDE (M5S), PERGREFFI (L-SP-PSd'Az), il presidente COLTORTI (M5S) e il senatore CAMPARI (L-SP-PSd'Az).

Interviene in replica l'ingegner SCHINTU.

Il PRESIDENTE dà quindi la parola ai rappresentanti dell'ANCE.

Interviene, per svolgere la sua relazione, il dottor BIANCHI.

Intervengono successivamente il senatore FEDE (M5S) e il presidente COLTORTI (M5S).

Interviene in replica il dottor BIANCHI.

Il PRESIDENTE ringrazia gli auditi e comunica che la documentazione consegnata sarà resa disponibile per la pubblica consultazione sulla pagina *web* della Commissione.

Dichiara quindi concluse le audizioni odierne, rinviando ad altra seduta il seguito dell'indagine conoscitiva.

*La seduta termina alle ore 11,35.*



## **INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10<sup>a</sup>)**

Giovedì 2 luglio 2020

### **Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 124**

*Presidenza del Presidente*  
**GIROTTO**

*Orario: dalle ore 9,05 alle ore 11,20*

*AUDIZIONI INFORMALI DI RAPPRESENTANTI DI STMICROELECTRONICS, DEL DIRETTORE GENERALE DI ELETTRICITÀ FUTURA E DI RAPPRESENTANTI DELL'ISPRA, INTERVENUTI IN VIDEOCONFERENZA, NELL'AMBITO DELL'AFFARE ASSEGNATO N. 396 (IL SETTORE DELL'AUTOMOTIVE ITALIANO E LE IMPLICAZIONI IN TERMINI DI COMPETITIVITÀ CONSEGUENTI ALLA TRANSIZIONE ALLA PROPULSIONE ELETTRICA)*

*AUDIZIONE INFORMALE DI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DI CONSIP, INTERVENUTO IN VIDEOCONFERENZA, NELL'AMBITO DELL'AFFARE ASSEGNATO N. 397 (LA RAZIONALIZZAZIONE, LA TRASPARENZA E LA STRUTTURA DI COSTO DEL MERCATO ELETTRICO E GLI EFFETTI IN BOLLETTA IN CAPO AGLI UTENTI)*

## LAVORO PUBBLICO E PRIVATO, PREVIDENZA SOCIALE (11<sup>a</sup>)

Giovedì 2 luglio 2020

### Plenaria 193<sup>a</sup> Seduta

*Presidenza della Presidente*  
MATRISCIANO

*Intervengono, nell'ambito dell'affare assegnato, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, e per gli effetti dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, in rappresentanza della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, il professor Giuseppe Santoro-Passarelli, presidente, accompagnato dal dottor Giovanni Pino, capo di gabinetto, e, in rappresentanza dell'Ispettorato nazionale del lavoro, il dottor Danilo Papa, direttore della Direzione centrale coordinamento giuridico.*

*La seduta inizia alle ore 9,35.*

*SULLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI ACQUISITI NELL'AMBITO DELL'AFFARE ASSEGNATO N. 453*

La presidente MATRISCIANO avverte che la documentazione riferita all'affare assegnato riguardante ricadute occupazionali dell'epidemia da Covid-19, azioni idonee a fronteggiare le situazioni di crisi e necessità di garantire la sicurezza sanitaria nei luoghi di lavoro (n. 453), consegnata nell'ambito delle audizioni, sarà resa disponibile, per la pubblica consultazione, sulla pagina *web* della Commissione.

Prende atto la Commissione.

*SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

La presidente MATRISCIANO comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, per la procedura informativa odierna sono state chieste l'attivazione dell'impianto audiovisivo, nonché la trasmissione su *WebTV 2* e canale *YouTube 2* del Senato e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso. In assenza di osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori. Avverte inoltre che della procedura informativa, con collegamento degli auditi in videoconferenza, sarà redatto il resoconto stenografico.

Prende atto la Commissione.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Audizione del Presidente della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e di rappresentanti dell'Ispettorato nazionale del lavoro in relazione all'affare assegnato riguardante ricadute occupazionali dell'epidemia da Covid-19, azioni idonee a fronteggiare le situazioni di crisi e necessità di garantire la sicurezza sanitaria nei luoghi di lavoro (n. 453)**

Prosegue la procedura informativa, sospesa nella seduta del 25 giugno

La presidente MATRISCIANO introduce l'audizione in titolo.

Il professor SANTORO-PASSARELLI svolge una relazione sui temi dell'affare assegnato.

Interviene quindi il senatore DE VECCHIS (*L-SP-PSd'Az*), al quale replica il professor SANTORO-PASSARELLI.

La PRESIDENTE ringrazia il professor Santoro-Passarelli e lo congeda. Dà quindi la parola al dottor PAPA, il quale svolge a sua volta una relazione concernente i temi dell'affare assegnato.

Nessuno chiedendo la parola, la PRESIDENTE ringrazia il dottor Papa e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

Il seguito della procedura informativa è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 10,15.*

**TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13<sup>a</sup>)**

Giovedì 2 luglio 2020

**Plenaria****143<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza della Presidente*  
MORONESE

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare Morassut.*

*La seduta inizia alle ore 9,40.*

**PROCEDURE INFORMATIVE****Interrogazione**

Il sottosegretario MORASSUT, nel rispondere all'interrogazione n. 3-01175, fa presente che il Ministero dell'ambiente, non avendo diretta competenza sul tema, ha provveduto a richiedere elementi informativi alla competente Regione Lombardia. La Regione ha riferito di aver posto una speciale attenzione alle attività di controllo sui rifiuti in ingresso nel territorio italiano, in attuazione dell'Intesa di coordinamento transfrontaliero per la gestione dei materiali inerti sottoscritta tra la stessa Regione Lombardia e Canton Ticino in data 12 marzo 2015: tale Intesa mirava a facilitare il traffico transfrontaliero dei materiali inerti per l'edilizia (sabbia e ghiaia) dalla Lombardia verso il Ticino, del materiale di risulta da scavo non inquinato (terre e rocce da scavo – CER170504) e dei rifiuti edili di origine minerale (rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione – CER 170904) dal Ticino verso la Lombardia.

Per avviare il monitoraggio dei traffici transfrontalieri ed assicurare più qualità e frequenza ai controlli sulle importazioni ed esportazioni dei materiali oggetto dell'Intesa, nel 2016 la Regione ha sviluppato e re-

golato con Arpa Lombardia un'apposita convenzione onerosa per rendere operativo uno speciale Piano di controlli dei rifiuti in ingresso in territorio italiano che fosse condiviso con tutte le Autorità coinvolte: l'attività di controllo è stata avviata in data 29 giugno 2016 e rinnovata per le successive annualità.

Con particolare riferimento al Piano dei controlli sui rifiuti in ingresso, nel territorio italiano, l'Amministrazione regionale ha segnalato, altresì, che le competenze regionali (finanziarie ed operative) ed agenziali (personale dedicato e supporto tecnico-scientifico ai controlli) sono impegnate in modo continuo per dare consistenza a misure di affiancamento agli impegni assunti con l'Intesa di coordinamento transfrontaliero per la gestione di materiali inerti, al fine di assicurare le comunità locali anche con pubbliche condivisioni di esiti e risultanze delle attività di controllo. Al riguardo, si segnala che il Progetto CO.ME.TA. (Controllo Materiali Esteri Transfrontalieri Autorizzati) ha contestualizzato il Piano di controllo sui rifiuti in ingresso con relazioni annuali sull'attività 2016/2017/2018 e con relazione semestrale 2019.

Inoltre, i controlli effettuati da Arpa Lombardia sui destinatari di rifiuti provenienti dal Canton Ticino sono finalizzati a verificare la conformità del conferimento di tali rifiuti alla normativa italiana di settore ed al Regolamento CE 1013/2006, in attuazione dei contenuti dell'Intesa. Nella revisione 2018 del Protocollo operativo per i controlli sono state, inoltre, previste nuove attività di ARPA nel biennio 2018/2019, consistenti nell'aggiunta di controlli tecnico-documentali presso gli impianti ispezionati.

La Regione ha, peraltro, segnalato di aver riservato particolare attenzione, unitamente ad Arpa Lombardia con riferimento ai rapporti con i Comitati e le Associazioni locali, alla corrispondenza istituzionale, in risposta alle istanze di accesso agli atti amministrativi, alle richieste di chiarimenti ed alle eccezioni presentate dai Comitati ed Associazioni firmatarie dei numerosi esposti dal 2016 ad oggi.

Tale attenzione si è tradotta nella tenuta di rapporti costanti e continuativi con i Comitati finalizzati all'informazione sulle attività svolte ed in corso, sulle risultanze dei controlli, sulle necessità di chiarimenti ed approfondimenti nel merito. Secondo quanto riferito sia dalla Regione Lombardia sia da Arpa, il percorso è stato, dunque, contraddistinto da trasparenza e pubblicità dei dati rilevati, disponibilità al dialogo e collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati interessati.

Il senatore CORBETTA (*M5S*) ringrazia il Governo per la risposta e si dichiara parzialmente soddisfatto. Al riguardo rileva positivamente il fatto che sia intervenuto un rafforzamento dei controlli sulle tematiche in questione, ma in generale ritiene che sarebbe opportuna una riflessione più ampia in merito all'esigenza di riequilibrare un flusso di scambi che, sul piano del rapporto fra vantaggi e svantaggi, appare sbilanciato a sfavore della collettività italiana.

Il sottosegretario MORASSUT assicura l'attenzione del Governo sulle problematiche sollevate dal senatore Corbetta.

La presidente MORONESE dichiara quindi conclusa la procedura informativa.

*La seduta termina alle ore 9,50.*

**POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14<sup>a</sup>)**

Giovedì 2 luglio 2020

**Plenaria****178<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**LICHERI**

*Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Laura Agea.*

*La seduta inizia alle ore 11,05.*

**IN SEDE CONSULTIVA**

**(810) MOLLAME ed altri.** – *Disposizioni per la ricerca, raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi destinati al consumo*

**(933) BERGESIO ed altri.** – *Disposizioni in materia di cerca, raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi destinati al consumo*

**(918) TARICCO ed altri.** – *Norme in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo*

(Parere alla 9<sup>a</sup> Commissione su testo unificato ed emendamenti. Seguito e conclusione dell'esame. Parere non ostativo su testo unificato ed emendamenti)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente LICHERI (M5S), relatore, presenta uno schema di parere non ostativo sul testo unificato, adottato l'8 gennaio 2020 dalla Commissione di merito, riferito ai disegni di legge in titolo e sugli emendamenti ad esso riferiti.

Ricorda che il progetto è volto a rinnovare il quadro normativo in materia di raccolta, ricerca, coltivazione e commercializzazione del tartufo e si sofferma in particolare sull'articolo 6, comma 5, e sugli articoli 16, 17 e 18, considerata l'attinenza con le pertinenti normative dell'Unione europea.

Ricordato, inoltre, che nel dicembre 2015 la Commissione europea aveva avviato il caso EU-pilot 8123/15/TAXU, per valutare la conformità al diritto dell'Unione europea del regime IVA che era al momento applicato in Italia all'acquisto di tartufi presso raccoglitori dilettanti od occasionali, e che era stato introdotto con l'articolo 1, comma 109, della legge 30 dicembre 2004 (legge finanziaria 2005). Il caso è stato, poi, chiuso positivamente, in seguito all'adozione della modifica normativa introdotta dall'articolo 29 della legge europea 2015-2016 (legge 7 luglio 2016, n. 122), che è intervenuta sul trattamento fiscale delle attività di raccolta dei tartufi, sottoponendo a ritenuta i compensi corrisposti ai raccoglitori occasionali di tartufi e assoggettando i tartufi all'aliquota IVA del 10 per cento.

Valutata quindi l'insussistenza di profili di criticità in ordine alla compatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea, nel presupposto del rispetto della normativa europea in materia di libera circolazione dei prodotti nel mercato unico, di indicazioni di origine degli stessi e in materia di etichettatura, propone di esprimere un parere non ostativo sul testo unificato e sugli emendamenti ad esso riferiti.

Il PRESIDENTE, verificata la presenza del prescritto numero di senatori, pone in votazione lo schema di parere, pubblicato in allegato al resoconto di seduta.

La Commissione approva.

#### ESAME DI PROGETTI DI ATTI LEGISLATIVI DELL'UNIONE EUROPEA

##### **Proposta modificata di Decisione del Consiglio relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea (COM(2020) 445 definitivo)**

(Esame, ai sensi dell'articolo 144, commi 1-*bis* e 6, del Regolamento, del progetto di atto legislativo dell'Unione europea e rinvio)

Il presidente LICHERI (*M5S*), relatore, illustra i contenuti della proposta sulle risorse proprie dell'UE (COM(2020) 445), per i profili relativi al rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

La proposta in esame (del 28 maggio 2020) prevede di modificare la proposta di decisione del Consiglio relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea (COM(2020) 325), del 2 maggio 2018, al fine di dotare il Bilancio dell'UE delle risorse necessarie a finanziare il *Recovery Instrument* «*Next Generation EU*» da 750 miliardi di euro, predisposto in risposta alla crisi economica determinata dall'epidemia di Covid-19, nonché di mantenere il più possibile inalterato l'ammontare già previsto dalla proposta di Quadro finanziario pluriennale 2021-2027 del maggio 2018.

In particolare, la proposta in esame autorizza la Commissione europea a contrarre prestiti sui mercati dei capitali per conto dell'Unione, fino a concorrenza di 750 miliardi di euro (prezzi 2018), da destinare ai



programmi dell'Unione rientranti nel predetto Strumento per la ripresa «*Next Generation EU*».

Poiché tale Strumento rappresenta una risposta eccezionale a una situazione estrema ma temporanea, è esclusa la possibilità che i poteri eccezionali conferiti alla Commissione europea siano usati per scopi diversi da quello di ovviare alle conseguenze economiche e sociali dirette della pandemia di Covid-19.

Per completezza, il Presidente relatore ricorda che i principali programmi dello Strumento per la ripresa «*Next Generation EU*», da 750 miliardi di euro, sono:

- il «Dispositivo per la ripresa e la resilienza» (*Recovery and Resilience Facility*), che prevede il finanziamento di 560 miliardi di euro (in prezzi 2018) agli Stati membri (310 miliardi in sovvenzioni a fondo perduto e 250 miliardi in prestiti), per sostenere le riforme strutturali e gli investimenti a lungo termine, al fine di contribuire a ripristinare il potenziale di crescita delle economie dell'Unione nel periodo successivo alla crisi del Covid-19;

- l'iniziativa REACT EU da 55 miliardi di euro, per misure immediate a sostegno dell'occupazione, dell'assistenza sanitaria e della liquidità delle imprese;

- l'iniziativa INVEST EU da 30 miliardi di euro per infrastrutture e ricerca;

- lo strumento per la solvibilità delle imprese da 31 miliardi di euro.

Per quanto riguarda gli ordinari programmi del Quadro finanziario pluriennale 2021-2027, che la proposta del maggio 2018 fissava complessivamente a circa 1.135 miliardi di euro, la proposta in esame provvede a mantenerli sostanzialmente inalterati, fissando l'ammontare complessivo a 1.100 miliardi di euro.

Si tratta di una somma il cui ammontare è determinato in percentuale al reddito nazionale lordo degli Stati membri, in base ai massimali di risorse proprie. Considerato che, secondo le previsioni di primavera 2020 della Commissione, nel 2020 l'economia dell'UE subirà una contrazione record del 7,5 per cento, ne consegue che, per mantenere inalterato l'ammontare del bilancio del QFP occorre aumentare le percentuali dei predetti massimali di risorse proprie. La proposta in esame, infatti, prevede un aumento di 0,11 punti percentuali sia del massimale degli stanziamenti di impegno, sia del massimale degli stanziamenti di pagamento, portandoli rispettivamente all'1,46 per cento e all'1,40 per cento del reddito nazionale lordo degli Stati membri dell'UE.

Entrando nel dettaglio dell'articolato della proposta, il Presidente relatore evidenzia che il potere di contrarre per conto dell'Unione finanziamenti sui mercati dei capitali è conferito alla Commissione europea dal nuovo articolo 3-ter della proposta sulle risorse proprie, «al solo scopo di ovviare alle conseguenze della crisi della Covid-19». Inoltre, l'articolo

3-bis esclude esplicitamente che i prestiti contratti possano essere utilizzati per finanziare spese operative.

Ai sensi dell'articolo 3-ter, paragrafo 2, il calendario dei rimborsi, a carico del bilancio dell'Unione, è fissato, secondo il principio di sana gestione finanziaria, in modo da ridurre costantemente e prevedibilmente le passività nel periodo che va dal 1° gennaio 2028 al 31 dicembre 2058. Al riguardo, il nuovo articolo 6, paragrafo 4, precisa che «qualora gli stanziamenti autorizzati iscritti nel bilancio non permettano all'Unione di far fronte agli obblighi risultanti dall'assunzione di prestiti (...), gli Stati membri mettono a disposizione della Commissione le risorse necessarie a tal fine».

In aggiunta, l'articolo 3-quater consente un aumento, eccezionale e temporaneo, dei massimali delle risorse proprie per impegni e pagamenti pari a un ulteriore 0,6 per cento del reddito nazionale lordo dell'UE, da utilizzare al solo scopo di affrontare i bisogni generati dalla crisi Covid-19 e limitata al periodo necessario a coprire le relative passività. L'uso che verrà fatto di questa dotazione supplementare diminuirà col venir meno degli obblighi finanziari, fino a decadere una volta che saranno stati rimborsati tutti i prestiti contratti, al più tardi entro il 31 dicembre 2058.

Passando agli aspetti di scrutinio della sussidiarietà, la base giuridica dell'iniziativa è individuata nell'articolo 311, quarto comma, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ai sensi del quale il Consiglio, deliberando secondo una procedura legislativa speciale, all'unanimità e previa consultazione del Parlamento europeo, stabilisce le misure di esecuzione del sistema delle risorse proprie dell'Unione.

Per quanto riguarda il rispetto del principio di sussidiarietà, questo non è trattato dalla Commissione europea nell'ambito della relazione illustrativa che accompagna la proposta in esame. Tuttavia, il documento appare conforme al principio di sussidiarietà, in termini di necessità dell'intervento dell'Unione, in quanto solo le Istituzioni UE possono legiferare in materia di risorse proprie dell'Unione. La valutazione del valore aggiunto per l'Unione comporta invece considerazioni di natura politica. Da ciò che risulta, la posizione dell'Italia sarebbe favorevole sia all'incremento del massimale delle risorse proprie sia, in prospettiva, all'introduzione di nuove, genuine risorse comuni dell'UE.

Con riguardo al principio di proporzionalità, questo appare rispettato nella misura in cui l'espansione dei massimali è prevista al solo scopo di mantenere quasi inalterato a 1.100 miliardi di euro il bilancio ordinario del periodo 2021-2027, mentre gli aggiuntivi 750 miliardi sono recuperati non dai bilanci degli Stati membri ma mediante il ricorso al mercato e sono destinati esclusivamente ad affrontare i bisogni generati dalla crisi del Covid-19 e limitatamente al periodo previsto a tale scopo. Solo residualmente è prevista l'eventualità di dover coprire le passività derivanti dal ricorso al mercato con l'aumento dei massimali del reddito nazionale loro degli Stati membri dell'UE.

Si apre quindi una discussione a cui partecipano i senatori GIANNUZZI (M5S), LICHERI (M5S) e LOREFICE (M5S), e il rappresentante del GOVERNO, in merito alle argomentazioni avanzate dal *Riksdag* svedese che ha approvato un parere motivato contrario sulla proposta in esame, per i profili relativi al rispetto del principio di sussidiarietà, nel contesto dell'esame delle diverse proposte che compongono il pacchetto sul Quadro finanziario pluriennale 2021-2027, attualmente in fase di negoziazione e che dovrà essere adottato entro la fine di quest'anno.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*IN SEDE REFERENTE*

**(1721) Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2019**

**(Doc. LXXXVI, n. 3) Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2020**

**(Doc. LXXXVII, n. 3) Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, relativa all'anno 2019**

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto sospeso nella seduta di ieri.

Il PRESIDENTE comunica che la senatrice Angrisani ha ritirato l'emendamento 20.0.39 e che il senatore CANDIANI (L-SP-PSd'Az) ha riformulato l'emendamento 5.6 in un nuovo emendamento 5.6 (testo 2), *pubblicato in allegato*.

Si riprende, quindi, con l'illustrazione degli emendamenti, passando all'articolo 7.

La senatrice GIAMMANCO (FIBP-UDC) illustra l'emendamento 7.16, volto a tutelare il piccolo artigianato alimentare, e la qualità dei relativi prodotti e servizi, dagli eccessivi ritardi di pagamento da parte di enti dell'amministrazione pubblica.

Il rappresentante del GOVERNO ricorda che la digitalizzazione ha consentito di pagare circa il 95 per cento dei debiti pregressi della pubblica amministrazione con le imprese e la senatrice GIAMMANCO (FIBP-UDC) si dichiara disponibile a eventuali proposte di riformulazione.

La senatrice GIAMMANCO (FIBP-UDC) illustra poi l'emendamento 7.19, volto a considerare come forma scritta dei contratti inerenti alla cessione dei prodotti agricoli e alimentari anche le forme ad essa equipollenti, quali i documenti di trasporto o le fatture, e l'emendamento 7.34, in cui si prevede la soppressione dell'indicazione della sanzione correlata al limite

del 10 per cento del fatturato, al fine di consentire l'applicazione del criterio generale di delega di cui all'articolo 32 della legge n. 234 del 2012.

I senatori CANDIANI (*L-SP-PSd'Az*), Simone BOSSI (*L-SP-PSd'Az*), TOSATO (*L-SP-PSd'Az*) e CASOLATI (*L-SP-PSd'Az*) aggiungono la propria firma all'emendamento 7.34.

Il senatore CANDIANI (*L-SP-PSd'Az*) illustra l'emendamento 7.35, avente una analoga finalità di riduzione della previsione sanzionatoria.

Il senatore Simone BOSSI (*L-SP-PSd'Az*) illustra quindi gli emendamenti 7.36, 7.43, 7.41, 7.42 e 7.44, evidenziando la comune finalità di salvaguardia dell'ecosistema ittico delle acque dolci contro il depauperamento ittico dei fiumi operato da imprese straniere e destinato al mercato estero.

La senatrice GIAMMANCO (*FIBP-UDC*) sottoscrive gli emendamenti 7.35, 7.36, 7.43, 7.41, 7.42 e 7.44.

I restanti emendamenti all'articolo 7 si intendono illustrati.

Si passa gli emendamenti riferiti all'articolo 8, che si intendono illustrati.

Si passa quindi all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 9.

La senatrice MANTOVANI (*M5S*) illustra l'emendamento 9.4, finalizzato a considerare nel modo più ampio possibile la direttiva in attuazione, ai fini della più ampia valorizzazione del patrimonio culturale, anche mediante le nuove forme di utilizzazione e conservazione in formato digitale. Illustra, inoltre, gli emendamenti 9.8, 9.10 e 9.11, aventi la medesima predetta finalità, con riferimento al più ampio uso didattico delle opere.

Il senatore LOREFICE (*M5S*) illustra l'emendamento 9.9, volto alla medesima finalità del più ampio accesso alle opere a uso didattico nonché a prevedere la facoltà di dare accesso gratuito alle proprie opere finanziate con risorse pubbliche.

La senatrice MANTOVANI (*M5S*) illustra l'emendamento 9.12, volto a stabilire termini certi per poter fruire delle opere, quando queste sono sottoposte a misure tecnologiche per impedire usi illeciti delle stesse. Illustra, quindi, anche l'emendamento 9.14, sull'attuazione dell'articolo 14 della direttiva, nel senso della più ampia valorizzazione del libero accesso alle opere di dominio pubblico, e l'emendamento 9.15, per l'esercizio dell'opzione sulla facoltà di prevedere le licenze collettive con effetto esteso.

La senatrice GAUDIANO (*M5S*) illustra l'emendamento 9.26, per una definizione di «estratto breve» che sia tale da escludere gli estratti suscettibili di qualsiasi fruizione economica autonoma.

Il senatore Simone BOSSI (*L-SP-PSd'Az*) illustra l'emendamento 9.30, volto a tutelare la libera rappresentazione fotografica amatoriale delle opere liberamente visibili.

La senatrice GAUDIANO (*M5S*) illustra l'emendamento 9.32, volto a sopprimere l'indicazione del principio di ragionevolezza nell'ambito dei massimi sforzi che i servizi di condivisione *online* devono compiere per ottenere l'autorizzazione al caricamento di un'opera sul proprio sito.

La senatrice GIAMMANCO (*FIBP-UDC*) illustra l'emendamento 9.40, sottolineando l'importanza di stabilire per legge l'obbligo di una remunerazione minima per gli autori, in percentuale dei proventi percepiti dalle opere concesse in licenza, il cui calcolo dovrebbe essere di facile attuazione e quindi non eludibile.

Interviene il rappresentante del GOVERNO per assicurare che nell'attuazione della direttiva sarà data piena attuazione anche agli articoli 18 e 19 sul diritto degli autori ed artisti, anche del comparto musicale, a ricevere una remunerazione adeguata e proporzionata, e a ricevere annualmente informazioni complete sullo sfruttamento delle loro opere ed esecuzioni.

Il presidente LICHERI (*M5S*) sottolinea la forte esigenza di trovare una soluzione per assicurare agli artisti e autori il diritto ad una remunerazione adeguata, al fine di porre rimedio all'attuale eccessiva sproporzione rispetto ai proventi destinati agli editori, produttori o ai servizi *online*.

La senatrice GAUDIANO (*M5S*) illustra l'emendamento 9.36, volto ad estendere l'autorizzazione sul *file sharing* di cui all'articolo 17 della direttiva anche ai caricamenti in siti privati come blog o altro.

La senatrice MANTOVANI (*M5S*) illustra l'emendamento 9.42, volto ad assicurare l'adeguata remunerazione anche agli interpreti o esecutori di fonogrammi, e l'emendamento 9.43, per rendere agevole ed effettivo il diritto all'esercizio della facoltà di revoca della licenza in caso di mancato sfruttamento.

La senatrice GAUDIANO (*M5S*) illustra l'emendamento 9.44, volto a prevedere un'equa remunerazione degli interpreti o esecutori di fonogrammi, in forma collettiva, in caso di proventi derivanti dalle riproduzioni *on demand*.

La senatrice GIAMMANCO (*FIBP-UDC*) illustra l'emendamento 9.45.

Il senatore CANDIANI (*L-SP-PSd'Az*) illustra l'emendamento 9.49, volto a favorire le attività degli spettacoli viaggianti.

La senatrice MANTOVANI (*M5S*) illustra l'emendamento 9.50.

La senatrice GIANNUZZI (*M5S*) aggiunge la propria firma a tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 9 a prima firma Montevocchi e De Lucia, nonché all'emendamento 9.47.

I restanti emendamenti all'articolo 9 si intendono illustrati.

Si passa agli emendamenti riferiti all'articolo 10.

Il senatore TOSATO (*L-SP-PSd'Az*) illustra gli emendamenti 10.2, 10.4, 10.10 e 10.12, frutto delle riflessioni svolte nell'ambito della 6<sup>a</sup> Commissione permanente sull'articolo 10 della direttiva e il corretto bilanciamento tra requisiti prudenziali e esigenze di accesso al credito per le piccole e medie imprese. A tal fine, si prevede di sfruttare la discrezionalità consentita dalla direttiva nella determinazione della soglia che definisce la banca come «ente piccolo e non complesso» e quindi esente dalle regole più restrittive, alla stregua di quanto avviene o potrebbe avvenire negli altri Stati membri.

I restanti emendamenti all'articolo 10 si intendono illustrati.

Si passa agli emendamenti riferiti all'articolo 11.

Il senatore TOSATO (*L-SP-PSd'Az*) illustra l'emendamento 11.1, che prevede una clausola di salvaguardia per consentire ai depositanti di prelevare un importo minimo giornaliero, in caso di procedura di risoluzione dell'ente creditizio.

Il restante emendamento all'articolo 11 si intende illustrato.

Si passa agli emendamenti riferiti all'articolo 12.

Il senatore CANDIANI (*L-SP-PSd'Az*) illustra gli emendamenti 12.2 e 12.4, volti ad escludere le comunità dei cittadini dall'attività di distribuzione dall'alta alla bassa tensione, oggetto di concessione pubblica.

Il senatore LOREFICE (*M5S*) chiede chiarimenti in merito alla congruità dei due predetti emendamenti.

La senatrice GAUDIANO (*M5S*) illustra l'emendamento 12.16.

Il senatore CANDIANI (*L-SP-PSd'Az*) illustra l'emendamento 12.20, sul principio di tariffazione dinamica dell'energia elettrica.

I restanti emendamenti all'articolo 12 si intendono illustrati, così come l'emendamento 13.1, unica proposta all'articolo 13.

Si passa quindi all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 14.

La senatrice GIAMMANCO (*FIBP-UDC*) illustra l'emendamento 14.17, mediante il quale, posto che gli allevamenti intensivi costituiscono una delle cause dell'insorgere di malattie negli animali, si prevedono incentivi finanziari per gli operatori che sviluppano buone prassi di allevamento non intensivo delle specie animali di cui si occupano. Illustra anche l'emendamento 14.19, che mira a dare attuazione alla parte del regolamento che prevede per gli operatori e i professionisti degli animali specifici obblighi di conoscenze adeguate in materia di sanità animale ed estendendo tali obblighi anche a chi vende animali da compagnia. Illustra infine gli emendamenti 14.20 e 14.22, che garantiscono la possibilità di modulare la risposta sanzionatoria, sia essa amministrativa che penale, in base alla gravità della condotta e agli interessi lesi.

I restanti emendamenti all'articolo 14 si intendono illustrati.

Si passa quindi all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 15.

Il senatore CANDIANI (*L-SP-PSd'Az*) ritira l'emendamento 15.16 e lo trasforma nell'ordine del giorno G/1721/11/14, *pubblicato in allegato*.

Gli emendamenti agli articoli 15, 17, 19 e 20 si intendono illustrati.

Si passa quindi all'illustrazione degli emendamenti aggiuntivi.

Il senatore LOREFICE (*M5S*) preannuncia una riformulazione dell'emendamento 20.0.2.

Il senatore CANDIANI (*L-SP-PSd'Az*) illustra gli emendamenti 20.0.3, 20.0.7 e 20.0.11, volti a dare attuazione alla sentenza di condanna per inadempimento del 28 gennaio 2020 in materia di ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali. Ritira l'emendamento 20.0.5.

Il senatore CANDIANI (*L-SP-PSd'Az*) illustra poi gli emendamenti 20.0.6, 20.0.4, 20.0.13, 20.0.16, 20.0.17, 20.0.18, 20.0.19, 20.0.20, 20.0.21, 20.0.22, 20.0.23, 20.0.24, volti a recare principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente.

La senatrice GIAMMANCO (*FIBP-UDC*) illustra l'emendamento 20.0.28, che include i bicchieri tra i prodotti di plastica monouso che dovranno essere oggetto di restrizioni all'immissione sul mercato. Ribadisce la posizione del suo Gruppo, contraria alla *plastic tax* nazionale e favorevole a un contributo sulla plastica nell'ambito delle risorse proprie europee.

Il senatore CANDIANI (*L-SP-PSd'Az*) illustra quindi l'emendamento 20.0.15, volto a prevedere l'adeguamento delle norme del codice dell'insolvenza alla direttiva (UE) 2019/1023, soprattutto con riferimento alla necessità di ridurre gli oneri per gli operatori.

Il senatore CANDIANI (*L-SP-PSd'Az*) ritira gli emendamenti 20.0.34 e 20.0.41 e li trasforma rispettivamente negli ordini del giorno G/1721/12/14 e G/1721/13/14, *pubblicati in allegato*.

I restanti emendamenti aggiuntivi si intendono illustrati.

Il PRESIDENTE, quindi, dichiara inammissibili gli emendamenti 20.0.10, 20.0.33 e 20.0.41.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 12,50.*



**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE SUL  
TESTO UNIFICATO DEI DISEGNI DI LEGGE NN. 810,  
933 E 918 E RELATIVI EMENDAMENTI**

La 14<sup>a</sup> Commissione permanente, esaminato il testo unificato, adottato l'8 gennaio 2020, riferito ai disegni di legge in titolo e sugli emendamenti ad esso riferiti;

rilevato che esso è volto a rinnovare il quadro normativo in materia di raccolta, ricerca, coltivazione e commercializzazione del tartufo;

considerati in particolare i seguenti articoli:

– l'articolo 6, comma 5, che prevede l'accertamento delle specie da parte di un operatore durante la cessione del prodotto e, in caso di dubbio o contestazione, l'identificazione delle specie deve essere condotta da una delle strutture individuate con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e del Ministero dello sviluppo economico, in conformità alle normative dell'Unione europea sull'accreditamento e il controllo ufficiale dei prodotti;

– l'articolo 16 che, nel definire le modalità di vendita dei tartufi freschi al consumatore finale, prevede ulteriori specifiche per la commercializzazione, tra cui l'apposizione delle indicazioni del nome latino di ciascuna specie e forma, nonché, conformemente alle pertinenti disposizioni dell'Unione europea, l'indicazione del Paese di origine;

– l'articolo 17, che definisce taluni aspetti dell'etichettatura dei prodotti trasformati a base di tartufi;

– l'articolo 18, che allinea la rintracciabilità del prodotto tartufo alle regole dell'Unione europea;

ricordato che, in materia di tartufi, nel dicembre 2015 la Commissione europea ha avviato il caso EU-pilot 8123/15/TAXU, per valutare la conformità al diritto dell'Unione europea del regime IVA che era al momento applicato in Italia all'acquisto di tartufi presso raccoglitori dilettanti od occasionali, e che era stato introdotto con l'articolo 1, comma 109, della legge 30 dicembre 2004 (legge finanziaria 2005). Il caso è stato chiuso positivamente in seguito all'adozione della modifica normativa introdotta dall'articolo 29 della legge europea 2015-2016 (legge 7 luglio 2016, n. 122), che è intervenuta sul trattamento fiscale delle attività di raccolta dei tartufi, sottoponendo a ritenuta i compensi corrisposti ai raccoglitori occasionali di tartufi e assoggettando i tartufi all'aliquota IVA del 10 per cento;

valutato che il testo unificato e gli emendamenti ad esso riferiti non presentano profili di criticità in ordine alla compatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea, nel presupposto del rispetto della normativa europea in materia di libera circolazione dei prodotti nel mercato unico, di indicazioni di origine degli stessi e in materia di etichettatura,

esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo sul testo unificato e sugli emendamenti ad esso riferiti.

## ORDINI DEL GIORNO ED EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 1721

### **G/1721/11/14 (già em. 15.16)**

CANTÙ, FREGOLENT, MARIN, LUNESU, Emanuele PELLEGRINI, Simone BOSSI,  
CASOLATI, CANDIANI, TOSATO

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge 1721 recante «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2019»

premesso che, a seguito della situazione pandemica da Covid-19, l'OMS e le autorità sanitarie europee e nazionali hanno più volte chiarito che i rischi conseguenti all'asituazione epidemica potranno essere realmente sotto controllo solo quando sarà disponibile un vaccino contro il virus,

impegna il Governo:

a provvedere, nel rispetto del comma 2 dell'articolo 32 della Costituzione, al riordino della disciplina normativa in materia di vaccini, garantendo la risarcibilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale del danno conseguente a somministrazione vaccinale anche non obbligatoria seppur raccomandata, sotto forma di indennizzo vitalizio assegno reversibile per 15 anni o assegno *una tantum*.

---

### **G/1721/12/14 (già em. 20.0.34)**

CANDIANI, FAGGI, PERGREFFI, CAMPARI, CORTI, RUFA, Simone BOSSI,  
CASOLATI, TOSATO

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge 1721 recante «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2019»

tenuto conto della procedura di infrazione n. 2018/2273 e delle difficoltà operative generate dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche ai fini del pieno adeguamento delle disposizioni del citato codice alle disposizioni della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici,

impegna il Governo:

ad attivarsi con adeguate norme di semplificazione per la completa revisione del Codice dei contratti pubblici e in ogni caso a procedere alla proroga, fino al 31 dicembre 2022, della disapplicazione disposta dall'articolo 1 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.».

---

**G/1721/13/14 (già em. 20.0.44)**

CANDIANI, Simone BOSSI, CASOLATI, TOSATO, CAMPARI, RUFA

La Commissione,

in sede di esame del disegno di legge 1721 recante «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2019»,

al fine di adeguare l'ordinamento interno alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti,

impegna il Governo:

ad attivare ogni iniziativa necessaria alla celere realizzazione della rete ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione e di ogni altro intervento infrastrutturale ricadente sul territorio italiano parte integrante di uno o più assi transeuropei di collegamento.

---

**Art. 5.**

**5.6 (testo 2)**

CANDIANI, Simone BOSSI, CASOLATI, TOSATO

*Al comma 1, alla lettera a), sostituire le parole: «aree idonee» con le seguenti: «aree a vocazione energetica».*

*Conseguentemente, dopo la lettera a), inserire le seguenti:*

*«a-bis) per aree a vocazione energetica considerare le aree non adatte ad altri usi, ovvero le aree che ad oggi ospitano impianti a fonte rinnovabile anche per interventi di *revamping* e *repowering*;*

*a-ter) chiarire in ogni caso l'esclusione dei terreni agricoli;».*

---

**COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**per la tutela e la promozione**  
**dei diritti umani**

Giovedì 2 luglio 2020

**Plenaria**  
**35ª Seduta**

*Presidenza della Presidente*  
**PUCCIARELLI**

*Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il presidente della fondazione Ha.Rea Onlus, Alessandro Ludi; l'avvocato Claudio Cipollini; il presidente del Centro Studi Delacato, Antonio Parisi; l'assessore al turismo e cooperazione internazionale del Comune di La Spezia, Paolo Asti.*

*La seduta inizia alle ore 13,35.*

*SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

La presidente PUCCIARELLI comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani, vigenti in Italia e nella realtà internazionale: audizione di rappresentanti della fondazione Ha.Rea Onlus**

Prosegue l'indagine conoscitiva in titolo, sospesa nella seduta del 30 giugno scorso.

La presidente PUCCIARELLI saluta i senatori presenti e introduce le Personalità che, da remoto, partecipano all'audizione.

Il presidente della fondazione Ha.Rea Onlus, Alessandro LUDI, descrive il percorso del figlio Lorenzo, nato nel 1988, sin dalla diagnosi di tetraparesi spastica, e l'impegno condotto dalla famiglia per valorizzarne comunque le potenzialità, il che gli ha consentito di compiere un percorso scolastico, in parte in famiglia, fino all'iscrizione all'università, e a farne emergere le capacità artistiche, tanto che oggi egli ha la possibilità di realizzare mostre delle proprie opere pittoriche in molte città.

In questi anni non sono mancati gli attriti con un servizio sanitario ancora inadeguato rispetto all'esigenza di seguire percorsi riabilitativi personalizzati o di effettuare cure all'estero, come è capitato a Lorenzo.

Altro tema che merita approfondimento è quello dell'accesso ad ausili aggiornati e realmente avanzati sul piano tecnologico, e che siano del tutto adatti alle necessità della singola persona.

L'avvocato Claudio CIPOLLINI si sofferma sulle difficoltà incontrate rispetto alla fruizione di percorsi riabilitativi all'estero delle persone disabili, come è ad esempio il caso del metodo Adeli nella Repubblica slovacca.

L'obiezione delle ASL nasce da un rilievo del 2009 del Consiglio superiore della sanità che ha sollevato la questione che tale metodo non conterebbe elementi sufficientemente robusti sul piano scientifico.

Rispetto a questo va specificato che l'Unione europea ha emanato la direttiva 2011/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che riguarda i diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera e che, come confermato dalla sentenza n. 240/2016 della terza sezione del TAR della Lombardia, sulla base di quella direttiva i diritti delle persone bisognose di assistenza sanitaria transfrontaliera sono stati sanciti dal decreto legislativo n. 38 del 2014, del tutto prescindendo da una valutazione sulla fondatezza scientifica dei singoli metodi.

Il presidente del Centro Studi Delacato, Antonio PARISI, si sofferma sugli aspetti clinici della disabilità di Lorenzo Ludi, la tetraparesi spastica, che ha causato un mancato coordinamento tra il corpo e i centri deputati del cervello, ricordando come il lavoro quotidiano di riabilitazione condotto dalla famiglia abbia permesso di fare al ragazzo progressi molto importanti, fino a valorizzarne le attitudini artistiche; sottolinea al contempo come per lo Stato tale percorso sia risultato economicamente più vantaggioso.

L'assessore al turismo e cooperazione internazionale del Comune di La Spezia, Paolo ASTI, nel ringraziare la Commissione per l'opportunità dell'odierna audizione, ricorda il lavoro svolto dal Comune di La Spezia per valorizzare le potenzialità delle persone portatrici di disabilità e come tale impegno abbia consentito al giovane Lorenzo Ludi di far emergere il suo talento artistico.

La senatrice BINETTI (*FIBP-UDC*) sottolinea l'importanza di fare per ciascuna persona portatrice di disabilità un piano diagnostico-terapeutico altamente personalizzato, perché ciò consente a tutti di seguire un proprio individuale percorso come esercizio di un vero e proprio diritto e non come semplice concessione da parte dello Stato. È un tema assai delicato che va affrontato con maturità e responsabilità e che riguarda anche il tema delle malattie rare; al centro va sempre messa la dignità della persona che in nessun modo deve essere condizionata dalla presenza di malattie o disabilità.

Il senatore FEDE (*M5S*), nel ringraziare le Personalità presenti in audizione per la loro partecipata testimonianza, suggerisce una riflessione sulle differenze del livello di assistenza sanitaria, anche sul versante delle disabilità, nelle singole Regioni.

La senatrice NATURALE (*M5S*) chiede ulteriori precisazioni in ordine alle disposizioni normative che riguardano la medicina transfrontaliera.

L'avvocato CIPOLLINI descrive nel dettaglio il decreto legislativo n. 38 del 2014 che ha dato attuazione alla direttiva europea n. 24 del 2011.

Il dottor LUDI ribadisce che è importante prevedere norme che consentano percorsi personalizzati di riabilitazione e sottolinea il valore della collaborazione tra famiglie e istituzioni, mettendo in evidenza che tale approccio consente di realizzare risparmi anche sul piano economico.

La presidente PUCCIARELLI nel ringraziare le Personalità presenti e i senatori, sottolinea che il rilancio del servizio sanitario dovrebbe partire dalle buone pratiche che esistono in molte Regioni, e che tali buone pratiche spesso partono dalla valorizzazione del ruolo delle famiglie.

Suggerisce che si potrà svolgere un approfondimento, con l'autorizzazione del Presidente del Senato e dei Senatori Questori, rispetto alla possibilità che in uno degli spazi che sono nella disponibilità del Senato possano essere esposte le opere di Lorenzo Ludi.

Dichiara pertanto chiusa la procedura informativa.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 14,40.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE**  
**per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi**

Giovedì 2 luglio 2020

**Ufficio di Presidenza integrato**  
**dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 38**

*Presidenza del Presidente*  
**BARACHINI**

*Orario: dalle ore 13,10 alle ore 14*



**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA**  
**sul fenomeno delle mafie**  
**e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

Giovedì 2 luglio 2020

**Plenaria**  
**83ª Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**MORRA**

*La seduta inizia alle ore 13,45.*

*SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto sommario ed il resoconto stenografico e che, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione via *web tv* della Camera dei deputati.

**Relazione sulla missione a Washington e New York**

Il PRESIDENTE comunica che è in distribuzione la bozza, definitivamente integrata, della Relazione concernente gli incontri e i sopralluoghi di una delegazione della Commissione recatasi a Washington e a New York al principio dell'anno. La relazione verrà posta in votazione nel corso della prossima settimana. È pertanto auspicabile che se vi sono ulteriori proposte di modifica o aggiunta esse siano tempestivamente avanzate in vista dell'esame conclusivo che avrà luogo la prossima settimana.

**Sui collaboratori della Commissione**

Il PRESIDENTE comunica che l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi ha deliberato che la Commissione si avvalga

della collaborazione a tempo pieno della dottoressa Barbara Zuin, Sostituto Procuratore presso la direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo, nonché della collaborazione quale ufficiale di collegamento a tempo pieno, per la Polizia di Stato, della Prima Dirigente dottoressa Luigina Valeria Pagano. Saranno avanzate oggi stesso le relative richieste di autorizzazione, rispettivamente, al Consiglio Superiore della Magistratura e al capo della Polizia.

#### *SULL'ORDINE DEI LAVORI*

Interviene sull'ordine dei lavori il senatore GIARRUSSO (*Misto*), al quale il PRESIDENTE rende precisazioni.

#### **Audizione del Procuratore generale della Cassazione, dottor Giovanni Salvi**

Il PRESIDENTE dà il benvenuto al dottor Giovanni Salvi, accompagnato dal dottor Pasquale Fimiani, ricordando che, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, gli auditi hanno la possibilità di richiedere la secretazione della seduta o di parte di essa qualora ritengano di riferire alla Commissione fatti o circostanze che non possano essere divulgate.

Chiede, quindi, agli auditi di voler prendere la parola per un intervento introduttivo.

In seguito, potranno intervenire, in ordine di prenotazione, i senatori e i deputati per porre quesiti o svolgere considerazioni e commenti.

Il dottor SALVI svolge una relazione sui provvedimenti recentemente assunti dalla Procura generale della Cassazione, anche a seguito dell'attivazione di gruppi di lavoro ad hoc, per orientare l'attività degli organi giudiziari con riferimento ad alcune conseguenze dell'emergenza sanitaria. Si sofferma, in particolare, sugli orientamenti delineati in materia di esecuzione penale, di applicazione delle norme che disciplinano la crisi d'impresa, di definizione della fattispecie di colpa medica con riguardo al COVID-19 e al progressivo sviluppo delle conoscenze in materia.

Il dottor FIMIANI illustra la recente evoluzione della normativa in materia di ambientale, con particolare riferimento all'attuale crisi impiantistica determinata dall'emergenza sanitaria e al conseguente potenziale aumento dell'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore della gestione dei rifiuti.

Intervengono, per porre quesiti e svolgere considerazioni e commenti, il PRESIDENTE, i senatori GRASSO (*Misto-LeU*), MIRABELLI (*PD*) ed ENDRIZZI (*M5S*), nonché il deputato PAOLINI (*Lega*).

Il dottor SALVI fornisce i chiarimenti richiesti.

Il PRESIDENTE ringrazia gli auditi e dichiara conclusa la seduta.

*La seduta termina alle ore 15,15.*

## COMITATO PARLAMENTARE per la sicurezza della Repubblica

Giovedì 2 luglio 2020

### Plenaria

*Presidenza del Presidente*  
Raffaele VOLPI

*La seduta inizia alle ore 10,10.*

#### AUDIZIONI

**Audizione, ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 124 del 2007, di Intesa Sanpaolo S.p.A.**

(Svolgimento e conclusione)

Raffaele VOLPI, *presidente*, introduce l'audizione, ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 124 del 2007, del professor Gian Maria Gros-Pietro, Presidente di Intesa Sanpaolo, e del dottor Carlo Messina, Consigliere delegato.

Gian Maria GROS-PIETRO, *Presidente di Intesa Sanpaolo S.p.A.*, e Carlo MESSINA, *Consigliere delegato*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, Raffaele VOLPI, *presidente*, il deputato Enrico BORGHI (*PD*) e i senatori Paolo ARRIGONI (*Lega*) Adolfo URSO (*FdI*), Claudio FAZZONE (*FI*) e Francesco CASTIELLO (*M5S*), ai quali rispondono Gian Maria GROS-PIETRO, *Presidente di Intesa Sanpaolo S.p.A.* e Carlo MESSINA, *Consigliere delegato*.

Raffaele VOLPI, *presidente*, dopo aver ringraziato gli auditi, dichiara conclusa l'audizione.

*La seduta termina alle ore 11,50.*

## ERRATA CORRIGE

Nel resoconto sommario delle Giunte e Commissioni n. 386° di mercoledì 1° luglio 2020, alla pagina 10, 13<sup>a</sup> riga, 10<sup>a</sup> seduta delle Commissioni riunite Affari esteri, emigrazione (3<sup>a</sup>) e Difesa (4<sup>a</sup>), le parole: *«nei più disparati teatri operativi»* sono sostituite dalle seguenti: *«nei teatri operativi e nelle missioni internazionali anche in attività di cooperazione civile militare post conflict.»*





